



NATURALITA,
costruire per vivere in armonia
con ciò che ci circonda:

la Natura

**Architettura montana
nel rispetto dell'ambiente.**

Buona parte dei pensieri riguardanti l'equilibrio tra la natura e il lavoro dell'uomo, concettualmente inteso come costruzione di case in ambienti di una certa bellezza, ricchi di natura non ancora troppo danneggiata per mano della civilizzazione umana, verrà in parte a decadere. Nelle Valli Monregalesi, dove l'integrità del luogo è molto marcata, conseguentemente nel trascorrere di alcuni anni, lo sviluppo di nuove costruzioni si è notevolmente affievolito, in opposito, è stata rivalutata con forza la conservazione del patrimonio architettonico presente nella zona. Si è lavorato con grande intelligenza al recupero ed al restauro delle baite, quelle affascinanti case in pietra e in legno che si vedono solo per rivista, ridando loro una seconda giovinezza.

La quiete offerta da queste valli, può diventare un pretesto molto valido, per chi, in questi luoghi cerca un distacco dalla vita frenetica della città, fatta di caos, rumori di qualsiasi genere, aria inquinata e quant'altro produca malessere. Infatti, in questi luoghi si apprezza la



*Costruire in armonia con
ciò che ci circonda fa di noi
un fiore all'occhiello per noi
costruire è soprattutto
rispettare la natura*

tranquillità di un traffico inesistente, l'aria buona proveniente da tre direzioni e dai molti boschi presenti nei dintorni. Ciò non vuol dire di passare giornate monotone e noiose, anzi, per chi è amante degli sport o l'appassionato delle passeggiate, il territorio offre valide possibilità di divertimento. Nella zona ci sono diversi impianti sciistici, sentieri nei boschi da percorrere in mountain-bike e a piedi, strade asfaltate per gli amanti della bici da corsa, escursioni a cavallo, tiro al piattello.

Vi sono anche zone di interesse culturale: gli affreschi della cappella di San Bernardo, il Castello Reale di Val Casotto, il museo degli usi e costumi a Serra di Pamparato, manifestazioni distribuite durante l'anno e molto altro. Non meno importanti, le specialità gastronomiche da assaporare tutto l'anno o in determinati periodi, quali formaggi tipici di queste valli, castagne, funghi saporiti, i biscotti di meliga e tante altre leccornie. Ricapitolando il tutto in alcune parole, le valli monregalesi sono luoghi da visitare e vivere nel totale rispetto della natura.

Il recupero dei materiali

Oggi, per la realizzazione di immobili si impiegano materiali totalmente nuovi, prodotti pregevoli provenienti da diverse parti della Nazione. Immaginate nelle demolizioni dei vecchi fabbricati quanti materiali si potrebbero recuperare. Forse per chi non è nell'ambiente non riesce ad individuare qualcosa di utile, ma vi sono molti più prodotti di quelli immaginati. Alcuni pratici esempi riguardano: i mattoni vecchi, i coppi, le pietre di scale e dei rivestimenti, serramenti, ringhiere, decorazioni di ferro, quindi, provate a dare un'occhiata alle vostre abitazioni. Nel campo edile si può rendere un prodotto dequalificato in un prodotto di primo impiego e con notevole vita futura. Pensate ad una trave di legno impiegata a sostegno di un tetto, resa deteriorata dagli anni, ma al tempo stesso sana e robusta, riutilizzata come trave per un solaio di legno o addirittura alla formazione di un nuovo tetto, mattoni vecchi impiegati a cornice



Il recupero dei materiali



di porte e finestre, gradini, murature, ed altro ancora. Fate attenzione a sbarazzarvi del materiale vecchio, può diventare importante a chi del vecchio produce cose nuove e tenta di conservare lo stile costruttivo locale.

Spirito costruttivo

Durante gli anni trascorsi tra costruzioni civili e



ristrutturazioni edilizie, all'interno dell'impresa edile Le Querce è nato il motto:

*"Dal vecchio al nuovo,
dal nuovo al vecchio"*

Albino Iorio, titolare dell'impresa, avente sede a Bra in provincia di Cuneo, ricolloca il concetto di attuare un'architettura Naturale rispettosa di quegli antichi e mai sopiti modi d'intendere la casa in una filosofia costruttiva. Credere in un'architettura volta ad intendere la casa come un organismo vivente, cioè di formare un giusto rapporto di equilibrio tra l'abitazione e la natura, nonché il vivere umano a stretto contatto con l'ambiente circostante.



Perché una casa all'antica in pietra e mattoni pieni a vista



Un tempo, le case erano costruite con materiali locali, con le pietre della zona, con i mattoni di argilla delle terre locali, con il legno dei boschi ai piedi delle montagne vicine.

Ora che non si tratta più di necessità, ma la scelta dei materiali è una pura questione di gusto e di stile, senza però sottovalutare le ragioni degli antichi. I muri in pietra a vista sono meno attaccabili dagli agenti atmosferici e resistono di gran lunga nel corso degli anni. I mattoni pieni, oltre ad essere belli da vedere, sono isolanti. Poi vi è la pietra. Essa si può usare soprattutto in lastre per i pavimenti, mentre alle pareti è lasciata a vista per accentuare angoli particolari. E' sicuramente di più facile manutenzione, soprattutto all'esterno. Un muro in



In queste immagini una serie di interventi volti al recupero di antichi materiali. Qui a destra un particolare del nuovo complesso montano "Borgo Fior di Monte", immerso nella quiete e nel verde.

pietra richiede cultura nella scelta del materiale e perizia nella posa in opera. Serve malizia nell'assemblare, riquadrare e ricomporre muri in pietra. Occorre immedesimarsi nel MASTRO MURATORE del passato, che con tanta conoscenza era bravo a plasmare una cosa insignificante come una singola pietra o granello d'argilla.



Borgo residenziale montano Fior di Monte

Nel Comune di Pamparato, in frazione Serra, sorgerà un nuovo complesso montano di tipo residenziale. All'interno di quest'area saranno poste in vendita Baite di tipo signorile, con finiture di pregio e materiali costruttivi compatibili con l'ambiente circostante.



Per dare un'idea di come le abitazioni siano strutturate, descriviamo prima di tutto il luogo della loro ubicazione. Il nuovo insediamento sorgerà a quota m. 1000 s.l.m. sarà situato a monte rispetto al paese, con una magnifica vista delle alpi circostanti. Ogni residenza comprende un giardino utilizzabile per poter trascorrere momenti belli in compagnia dei propri familiari o dei propri amici, magari sorseggiando un gustoso bicchiere di vino o pasteggiando con buon piatto a

base di carne e formaggi locali. Il borgo comprende diverse tipologie di residenze, con differenti architetture tra le varie unità abitative. Le Baite hanno disponibilità di metratura calpestabile da un minimo di 60 m² a 100 m², distinte tra un singolo piano o su due livelli. All'interno di ogni abitazione sarà corredata da un caminetto, eseguito a mano o una tradizionale stufa a pallett. Moderne tecnologie permettono di utilizzare la gestione della propria abitazione. Infatti, utilizzando il telefono si può gestire l'accensione del riscaldamento anche quando non si è presenti. Quindi, nel periodo freddo e dopo una settimana di lavoro, arriviamo in montagna accolta da una discreta temperatura interna della baita.

Nel progetto delle abitazioni sono previsti solai di legno perlinate, nelle murature interne trovano locazione alcuni particolari, si tratta di piccoli inserti di pietre lasciati a vista. Passiamo alla parte esterna. Le pareti si avvalgono di una lavorazione di tipo mosaico, costruite in pietra locale, inserti in legno il tutto assemblato con malte antichizzate. La copertura è composta di un'orditura in larice che sostiene un rivestimento in coppi vecchi, il tutto assemblato per restare nel tema della tradizione architettonica della costruzione montana.

Per maggiori informazioni:
0172/499254
335/5725467
info@casainlanghe.it